Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

LA CRISI IDRICA NELLA DENUNCIA DELLA LISTA CITTADINA IN CONSIGLIO COMUNALE

Natoli attacca il malgoverno capitolino causa prima della mancanza di acqua

L'ACEA non può attuare i suoi programmi perchè il Comune non ha finanziato nessuno dei lavori deliberati - Conclusa la discussione sul bilancio, approvato dalla maggioranza

Con l'approvazione, da parte della maggioranza, del bilancio e dei capitoli relativi, si è conclusa ieri sera la discussione del Consiglio comunale, nuovamente convocato per domani

La discussione dei capitoli del bilancio ha occupato tutta la seconda parte della seduta e si è protratta fino alle 1,15 con la partecipazione di numerosi consiglieri. Ma nulla di più vale la pena di aggiungere, sia per il carattere del tutto formale di un dibattito che si è protratto per lunghi mesi e fra continui intervalli, sia perchè la seduta è stata caratterizzata soprattutto da due interrogazioni sulla crisi idrica.

Le interrogazioni sulla situazione idrica, con particolare riferimento al ruolo che in questa crisi sostengono il Comune da una parte e la società dell'Acqua Marcia dall'altra, erano state presentate dal compagno NATOLI. Ad esse, il SINDACO, che sulla questione aveva interloquito più volte in varie sedi, ha risposto con argomenti ben noti e ormai stucchevoli, nascondendo in realtà le cause vere della situazione di oggi che costringe la città quasi alla sete, e velando le enormi responsabilità del Comune dietro un cumulo di parole e di considerazioni sfuggenti. Abbiamo quindi ascoltato il solito discorso sull'incremento dei consumi di 350 litri al secondo per anno, la solfa consueta sull'incremento della popolazione di 35-40 mila unità annue e la stanca ripetizione della famosa frana al Colle Siriaco e della siccità, come cause determinanti della crisi attuale.

Quanto alle perdite della rete idrica dell'Acqua Marcia, che il ministro Romita aveva valutato con la cifra del 20 per cento, il Sindaco ha asserito che in realtà lo spreco di acqua per queste cause deve valutarsi intorno al 12 per cento del quantitativo immesso in distribuzione.

Nulla di più il Consiglio e la cittadinanza avrebbe saputo se la replica del compagno NATOLI non avesse rivelato attraverso una documentazione schiacciante, che ben altre cause sono alle fonti della crisi dell'acqua.

In linea generale, Natoli ha ricordato come il Consiglio comunale attenda ancora di ascoltare dal Sindaco la famosa relazione sui rapporti fra il Comune e l'Acqua Marcia, relazione promessa fin dal 30 settembre del 1952. L'esigenza è così viva che persino un consigliere d. c., discutendosi gli ordini del giorno sul bilancio, ha in questi giorni proposto, senza successo e nonostante che l'ordine del giorno ritirato fosse stato fatto proprio dalla Lista cittadina, la nomina di una commissione d'indagine per la verifica dello stato della rete di distribuzione dell'Acqua Marcia. Ciò sarebbe tanto più necessario in quanto una eventuale inadempienza della società rispetto agli accordi definiti con la convenzione attualmente in vigore potrebbe portare a una necessaria modifica della convenzione medesima

Più in particolare, Natoli ha facilmente smontato la storiella della siccità e della frana, elementi incontestabili senza dubbio, ma tutt'altro che determinanti se si vuole giudicare seriamente l'origine della attuale crisi idrica. L'esponente della Lista cittadina ha esaminato l'attività dell'Amministrazione comunale nell'ultimo anno e mezzo in relazione alla crisi idrica e ne ha tratto elementi e conclusioni di estrema gravità.

Il Consiglio deliberò nel luglio 1954 il finanziamento di 1 miliardo e 600 milioni da trarre dal primo rateo di 11 miliardi della leggina. Questi stanziamenti avrebbero dovuto servire al completamento della galleria di Colle Sirico, al raddoppio delle tubazioni del Peschiera e all'attraversamento del Tevere, al raddoppio del tronco suburbano, alle espropriazioni necessarie per l'esecuzione dei lavori e alle opere di carattere igienico e ad altri lavori. Di questa somma, il Comune non ha dato all'azienda municipale neppure una lira, sicchè alle opere attualmente in corso (le prime due elencate) l'ACEA è costretta a provvedere con propri finanziamenti. Pure con propri finanziamenti, l'ACEA sta eseguendo lavori ad Ottavia, alla Giustiniana e sulla Cassia.

Un altro miliardo di finanziamenti fu deliberato dal Consiglio nel gennaio scorso (secondo rateo di mutui per 11 miliardi). Ma neppure di questi finanziamenti l'ACEA ha avuto una sola lira dal Comune. Con questo miliardo l'ACEA aveva in programma il completamento dei lavori per il Peschiera attraverso la costruzione dell'adduttrice di Monte Mario e relativo impianto di distribuzione: piezometro di piazza Rosolino Pilo e relativa rete idrica. Inoltre si sarebbero dovute eseguire opere all'acquedotto Appio, che fin dal 1952 il Sindaco aveva annunciato come imminenti!

Un terzo gruppo di lavori fu deliberato dall'ACEA nel settembre scorso con finanziamento di 1 miliardo da ricavare dai fondi di ammortamento Ma avendo dovuto l'azienda impiegare questi fondi nell'acquisto della compartecipazione della SICI nel Consorzio per la produzione di energia elettrica, supplendo al mancato finanziamento da parte del Comune, i fondi non furono più disponibili: sicchè opere fondamentali come le adduttrici di Villa Morris, di Monte Mario, della Circonvallazione Clodia, di Villa Pamphili, di piazza Rosolino Pilo e della Circonvallazione Gianicolense: e lavori come l'ampliamento e il risanamento della rete di distribuzione dell'acqua non sono stati ancora iniziati!

Questo, dunque, è lo stato reale delle cose: di 3 miliardi e 600 milioni di lavori deliberati, il Comune non ha dato neppure una lira e quelle poche, inadeguate opere che la ACEA sta eseguendo vengono effettuate attraverso onerosi finanziamenti ottenuti dall'azienda comunale!

NATOLI ha stigmatizzato con dure parole il pratico, sistematico annullamento di deliberazioni del Consiglio e della impossibilità da parte dell'ACEA di portare a compimento opere idriche senza le quali l'acqua, anche se sarà condotto a termine per i primi mesi dell'anno prossimo il raddoppio del Peschiera, non potrà poi essere distribuita alla cittadinanza che in minima parte. L'ACEA — ha concluso quindi NATOLI — deve avere i finanziamenti necessari per queste opere; e li deve avere dal Comune che per legge deve conferirli. In caso contrario, tutti i programmi si ridurranno in fumo e la crisi idrica minaccerà di prolungarsi ancora per anni, aggravandosi.

Per oggi e domani risparmiate l'acqua

Nelle giornate di oggi e di domani, si verificherà un abbassamento di pressione su tutta la rete idrica della città. Si invitano perciò i cittadini a ridurre il consumo dell'acqua, per non rimanere completamente all'asciutto.

L'abbassamento di pressione su tutta la rete idrica si ripeterà ancora nei giorni di sabato prossimo e di domenica. Sia oggi e domani, che sabato e domenica, nelle zone ove l'abbassamento di pressione sarà più prolungato e più sensibile verrà attuato un servizio di rifornimento mediante autobotti.

Queste ulteriori deficenze del servizio idrico si debbono all'istallazione di due pompe sull'acquedotto del Peschiera; provvedimento disposto dall'ACEA per aumentare la portata dell'acquedotto di circa 400 litri al minuto secondo. Ciò dà naturalmente la misura della crisi idrica che travaglia la nostra città, malgrado gli ottimistici comunicati del Comune: il semplice inserimento di due pompe mette tutta la città a rischio di rimanere all'asciutto.

L'acquedotto dei Castelli

In tutti i Castelli, in questi giorni, è in corso una forte agitazione per lo stanziamento dei fondi e l'inizio dei lavori dell'acquedotto. E' questa una questione di cui si discute da ben cinque anni; ma, malgrado le promesse di Campilli e gli impegni della Cassa del Mezzogiorno, nulla si è visto ancora. Così la crisi idrica, che già travaglia la città, si aggrava in tutti i Castelli. La scena ritratta nella nostra foto del giorno si direbbe tipica di uno sperduto paesello di montagna: invece, accade, a tutte le ore, in uno dei più popolosi comuni dei Castelli, a Genzano. Su 2.600 famiglie genzanesi, infatti, si contano solo 960 utenti — esercizi pubblici compresi — e anche per questi l'acqua corrente arriva solo per un'ora, un'ora e mezzo al giorno. Perfino le fontane restano asciutte alla sera.

Nessuno, che creda di vivere in un paese civile, può adattarsi a vivere così, e per questo le proteste divengono sempre più vive e generali. L'altro ieri, in particolare, in tutti i comuni le donne, che più direttamente soffrono della carenza di acqua, hanno dato vita a vivaci manifestazioni.

LE DECISIONI DEI SINDACATI

Si allarga la lotta nel settore industriale

Astensioni dal 95 al cento per cento fra i metallurgici contro il regime di fabbrica

Si sono riunite ieri alla Camera del Lavoro, le Segreterie dei sindacati del settore dell'industria con la Segreteria della C.d.L., per discutere sull'intensificazione della lotta in difesa dell'industria romana e contro il regime di fabbrica.

Alla riunione ha riferito il segretario della Camera del Lavoro compagno Mario Mammucari. I dirigenti dei sindacati unitari del settore industriale, hanno in primo luogo esaminato lo svilupparsi del movimento di lotta delle maggiori categorie. Le lotte sostenute in queste ultime settimane dai chimici e dai metallurgici, dagli edili e dalle altre categorie, contro i licenziamenti e contro il regime di fabbrica, hanno avuto tutte un carattere di larghissima unità che dà garanzia di sviluppi favorevoli.

Le notizie fornite circa lo sciopero dei metallurgici di sei aziende svoltosi ieri con percentuali di astensioni dal 95 al 100 per cento confermano ancora una volta la decisione dei lavoratori romani di battersi a fondo per le libertà democratiche nei luoghi di lavoro e per migliorare decisamente le proprie condizioni di vita.

Un punto particolarmente importante della relazione e del dibattito che ne è seguito è stato quello relativo all'impulso da dare all'attività dei sindacati unitari in relazione all'inchiesta parlamentare sulle condizioni di vita dei lavoratori.

E' stato a questo proposito deciso di iniziare la presentazione delle prime risultanze dell'inchiesta svolta dagli operai nei posti di lavoro e di sviluppare con maggiore ampiezza le lotte in corso, fra le quali di grande importanza quella degli edili.

E' stata poi esaminata e discussa la situazione relativa alla zona industriale, ai provvedimenti da attuare e da richiedere per facilitare il sorgere di nuove industrie a Roma. Dopo aver sottolineato che si impone la necessità di un largo movimento dei lavoratori per costringere finalmente il governo e il Comune ad applicare la legge sulla zona industriale.

E' stato deciso di rivolgersi nei prossimi giorni al ministro Romita e al sindaco Rebecchini per chiedere che il piano di esproprio per la zona industriale venga immediatamente applicato rompendo così ogni indugio.

Nei prossimi giorni infine verranno presentate da parte dei sindacati richieste ufficiali al governo per quanto riguarda l'estensione a Roma dei provvedimenti per l'industrializzazione del Mezzogiorno.

Premio Olevano

Sotto il patrocinio della presidenza del Consiglio è stato istituito il «premio Olevano 1955» per la pittura con lo scopo di dare nuovo impulso alla antica cultura di questa cittadina laziale che vanta una tradizione artistica di fama mondiale Il premio è aperto a tutti gli artisti italiani e stranieri i quali potranno presentare sino a tre opere ispirate a Olevano e al suo paesaggio

Lutto

E' morta la moglie del compagno Angelo Capolurgo, della sezione di Porta S. Giovanni. Al caro compagno colpito da tanto dolore giungano le più vive condoglianze dei compagni della sezione e della cellula ATAL. Oggi alle ore 15 avranno luogo i funerali dalla chiesa di S. Eusebio in piazza Vittorio.

IN CONSEGUENZA DEI LAVORI IN CORSO

Da oggi via della Mercede viene chiusa al traffico

Le deviazioni delle linee autofiloviarie - Prolungamento della « O » e istituzione della « O barr. »

In conseguenza dei lavori in corso, via della Mercede a partire da oggi sarà chiusa al traffico. Pertanto via Crispi sarà inibita al transito dei veicoli ordinari nel tratto tra Largo Tritone e via Capo le Case. In tutto il lato destro della via, dal Largo Tritone a via Sistina, sarà istituito un divieto permanente di sosta e il parcheggio A.C.R. sarà abolito. Lo stanziamento delle auto pubbliche sarà trasferito nel tratto della Pensione Marini a dieci metri dall'angolo di via Capo le Case. In via dei Serviti sarà istituito il divieto di sosta permanente su tutt'e due i lati e invertito il senso unico di marcia con direzione via del Tritone, via del Traforo. In conseguenza di questi lavori le linee autofiloviarie dovranno essere deviate o limitate come segue:

LINEE 52, 53, 58: Le vetture provenienti dall'esterno limiteranno la corsa al Largo Tritone deviando, nelle corse di ritorno, per via Francesco Crispi, via Ludovisi, via Boncompagni, indi percorso normale.

LINEA 71 e SPEC. «E»: Le vetture provenienti dai capolinea esterni limiteranno la corsa al largo Tritone facendo capolinea in via dei Serviti angolo via del Traforo.

LINEE 56, 60, 62 e 60 nott.: Le vetture dirette a piazza Venezia, da via Due Macelli proseguiranno per piazza di Spagna, via Condotti, via del Corso ove, all'altezza di via delle Convertite, riprenderanno il normale percorso.

Nel tratto deviato verrà osservata una fermata in piazza di Spagna, dopo l'angolo di piazza Mignanelli e via del Corso, in comune con le linee 90 e 95.

Inoltre, a decorrere da oggi la linea autobus speciale «O» verrà prolungata dal piazzale Flaminio per piazza del Popolo, via Ripetta fino a piazza Augusto Imperatore.

Le tariffe e le altre modalità di esercizio rimarranno invariate. A partire da oggi verrà inoltre istituita la linea autobus speciale «O» barr. da piazza Stefano Iacini per via Stefano Iacini, piazzale Tuscania quindi, sul medesimo percorso della linea «O», fino a piazza Augusto Imperatore. Tariffa ordinaria: lire 45 serale e festiva: lire 50 La nuova linea verrà esercitata dalle ore 7.30 circa alle ore 21.30 circa. Il percorso della linea speciale notturna «O» rimarrà invariato (capolinea largo Chigi).

Infine, in conseguenza della trasformazione della linea tramviaria 27 in linea autobus 47 ed in applicazione dei vigenti criteri di nomenclatura, la linea autobus periferica 127, a decorrere dal 17 p.v., assumerà il numero 147.

Aperto un dispensario medico in v. Gerolamo Aleandro

E' stata completata l'attrezzatura della Sezione dispensariale di Primavalle (dipendente dal Dispensario antitubercolare di via Vettor Pisani) nei locali di via Gerolamo Aleandro. Detta sezione si compone delle sale d'ingresso, inchiesta e archivio, di una sala da visita, di una sala raggi, camera oscura e servizi vari. L'apparecchio dispensariale può eseguire teleradiografie La Sezione accetterà i pazienti nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 10.

LA LOTTA DEI LAVORATORI FERMERA' GLI « OMICIDI BIANCHI »

Un operaio edile muore fra atroci spasimi dopo aver subito l'amputazione delle gambe

La sciagura è avvenuta nel cantiere della diga « Nazzare » - Salgono a 358 i morti dal '48 a oggi - Convocato il direttivo della FILEA per lo sciopero di 24 ore

Proprio ieri, su queste colonne, rendevamo di pubblica ragione alcuni impressionanti dati statistici sugli «omicidi bianchi» e gli infortuni più o meno gravi che con un crescendo allarmante si susseguono nei cantieri edili. Soltanto dal 1948 ad oggi, in Roma e provincia, notavamo con raccapriccio, sessantacinquemila sono stati gli operai feriti, tanti quanti se ne potrebbero noverare in una battaglia, e forse in una guerra. Sessantacinquemila infortuni, dicevamo, con ottocento invalidi permanenti e ben trecentocinquantasette morti. Questo pubblicavamo ieri. Non sono passate ventiquattr'ore (quelle ventiquattr'ore durante le quali si producono ben oltre trenta infortuni nei cantieri, in conseguenza delle schiavistiche condizioni di lavoro, imposte dal supersfruttamento invalso nelle grandi e piccole imprese), ed ecco che, con ritardo di due giorni (come se non si trattasse di sangue dei nostri fratelli), ci giunge notizia di un altro infortunio mortale, tragico quanto mai. Si è infatti appreso che lunedì scorso verso le ore 14.30 nel cantiere della ditta «Nazzari», diretto dall'ing. Pierluigi Paian, un manovale è rimasto sepolto sotto delle travi cadute dall'alto: tale Emilio Benetti, di 40 anni, non meglio identificato, forse uno dei tanti manovali che da lontane regioni accorrono a cercar lavoro in questi cantieri sperduti nelle campagne.

Quando il Benetti è stato liberato dalla morsa del cumulo di travi, era privo della conoscenza, immerso in un lago di sangue, le gambe nude schiacciate e spappolate. I compagni di lavoro provvedevano a serrargli con una corda le gambe all'altezza dell'inguine, per impedire che morisse dissanguato. Quindi, posto sopra una macchina, straziato da inenarrabili sofferenze, il Benetti è stato trasportato al Centro traumatologico di Roma e sottoposto immediatamente ad intervento chirurgico. Amputato di ambo le gambe, pareva che il Benetti potesse almeno vivere. Ma così non è stato. Il disgraziato manovale, dopo aver sofferto lo strazio di un'operazione la quale ha dovuto essere eseguita senza anestesia, da sveglio, colto da collasso cardiaco, spirava alle ore 21 di lunedì, sussurrando il nome dei figli e della moglie lontani.

Così è morto un manovale. Con lui le croci erette in questo cimitero dei cantieri (un camposanto senza un recinto di terra composto in un lembo della nostra città o provincia, bensì sparso dappertutto, come dappertutto si raccolgono in solenne cordoglio quanti sopravvivono a questo scatenarsi di infortuni), con lui, con Benetti, le croci sono ormai salite a trecentocinquantotto.

Dai cantieri romani e della provincia si eleva lo sdegno e la fermissima volontà dei lavoratori di riportare gli imprenditori, grandi e no, sulla via dell'osservanza delle leggi, perchè i cantieri si trasformino in sereni luoghi di lavoro. Proprio nella prossima settimana, dando l'avvio ad un nuovo decisivo corso della loro lotta, gli edili scenderanno in sciopero per 24 ore.

In preparazione della lotta, alle ore 12 di oggi, terrà un comizio ai lavoratori occupati nei cantieri della zona di Tor Marancia il compagno Ubaldo Moronesi, segretario della Camera del Lavoro.

Questa sera alle ore 18,30 si riunirà il Comitato Direttivo della FILEA, per stabilire la data e la modalità dello sciopero.

Domani alle 12 parlerà agli operai dei cantieri dell'EUR il compagno Claudio Cianca. Venerdì prossimo, infine, alle ore 12 il compagno Mammucari parlerà agli edili dei cantieri della zona Tuscolana.

Convocate assemblee in appoggio alla lotta

In appoggio alla lotta che la categoria degli edili sta conducendo per il miglioramento delle proprie condizioni di vita e di lavoro, sono state indette dalla Federazione del PCI le seguenti assemblee di edili comunisti, che si terranno nelle rispettive Sezioni del nostro Partito:

20 luglio ore 17: Colleferro - Fredda; 20 luglio ore 20: Trullo - Claudio Cianca; 21 luglio ore 20: Torpignattara - Claudio Cianca; 21 luglio ore 20: Centocelle - Franco Coppa; 21 luglio ore 20: Porta Maggiore - Bologna; 21 luglio ore 20: Val Melaina - Capitoni; 22 luglio ore 20: Finocchio - Corsi; 22 luglio ore 20: Vigna Mangani - Frascarelli.

Conferenza di Salinari alla sezione Mazzini

In occasione delle manifestazioni dedicate alla campagna di proselitismo il compagno prof. Carlo Salinari oggi alle ore 21 nei locali della sezione del PCI Mazzini (via Montezebio 9), parlerà sul tema: «Patriottismo e internazionalismo nel PCI». Tutti possono intervenire.

CONVOCAZIONI

Partito

ACEA: Assemblea di tutti i compagni domani alle ore 17,30 presso la sezione Monti (via Frangipane).

A.N.P.P.I.A.

A.N.P.P.I.A. — [illegible] «L'Antifascista», che è dedicato alla celebrazione della giornata dell'antifascismo italiano, il 25 luglio.

Sindacali

Pensionati — [illegible] alle ore 17 di domani 21 sono convocati i pensionati e i vecchi lavoratori di tutte le categorie abitanti nel quartiere [illegible].

Da Ciampino all'aeroporto di Orly nascosto nel bagagliaio dell'aereo

Il giovane voleva emigrare negli Stati Uniti

Un giovane romano è stato scoperto ieri notte a bordo di un aereo di servizio sulla linea Roma - Parigi - New York dove si era imbarcato clandestinamente. Poco dopo il decollo dall'aeroporto di Orly (Parigi), dove l'aereo aveva fatto un breve scalo, dal deposito dei bagagli è venuto fuori un giovanotto, che ha dichiarato di chiamarsi Luigi Apollini, nato a Roma nel 1930.

Egli ha spiegato che per dispiaceri sentimentali e difficoltà finanziarie aveva deciso di partire per gli Stati Uniti dove si trovano alcuni suoi parenti. Penetrato nell'aeroporto di Roma, il giovane era riuscito a nascondersi nel deposito per i bagagli dell'aereo dove, dopo aver trascorso due ore in un caldo soffocante e al buio, aveva infine avuto la gioia di sentire il rombo dei motori. Possedendo una nozione piuttosto imprecisa del tempo, il giovanotto, all'atterraggio ad Orly, aveva creduto di essere giunto a New York. Poco dopo, però, l'aereo riprendeva il volo ed il giovane, sorpreso, aveva giudicato preferibile abbandonare il suo nascondiglio per informarsi di quanto accadeva.

L'aereo è tornato quindi ad Orly dove il giovane è stato consegnato alla polizia dell'aeroporto. Ieri pomeriggio Luigi Apollini è tornato in aereo a Roma, senza biglietto, ma seduto in una comoda poltrona, in quanto la compagnia ha provveduto al suo rimpatrio

Sparatoria a Monteverde per mettere in fuga i ladri

Ieri notte, un vigile notturno, ha scorto alcuni ladri che stavano uscendo dal magazzino del signor Giuseppe Santilippo sito in via Cavallotti, carichi di stoffe. I malviventi hanno caricato lestamente la refurtiva su una «1100» in sosta con il motore acceso

Il vigile ha sparato quattro colpi di pistola in aria per intimorire i ladri, ma questi hanno innestato la marcia e si sono dati rapidamente alla fuga Dalla misteriosa macchina, all'indirizzo del vigile urbano, sono partiti alcuni colpi di pistola che per fortuna non hanno raggiunto il bersaglio

Dai primi accertamenti il danno recato dai malviventi al proprietario del magazzino oltrepassa un milione di lire.

Un giovane di 19 anni annega nel Tevere

All'altezza del Ponte Marconi il giovane Mario Recco Dubiani di 19 anni abitante a Mentana, mentre stava prendendo ieri alle 18.30 un bagno, è scomparso ingoiato dalle acque del Tevere. Un suo amico, Ferruccio Consorti di 26 anni abitante in via dei Silvestri 51, che s'era anch'egli tuffato nel fiume, ad un tratto l'ha visto scomparire e non più riemergere.

Il Consorti allora è corso al più vicino commissariato per denunciare la tragica disgrazia

Per evitare un masso si butta da 6 metri

Un manovale, tale Ricardo Casali di 25 anni da Olevano Romano, ieri alle ore 11, grazie al suo sangue freddo, è riuscito ad evitare di venire schiacciato da un masso di cemento.

Il Casali stava percorrendo un ponte d'assi lanciato dai muratori nel cantiere edile della società Super-Edile sito in viale Castro Pretorio, per portare l'acqua da bere ai suoi compagni di lavoro. In quel momento un grosso masso di cemento si è staccato da una parete che stava per essere abbattuta, è rotolando in direzione del Casali. Il giovane, prontamente, si è lanciato dal ponte cadendo a terra dall'altezza di circa 6 metri. Nel salto si è prodotto solo lievi scalfiture.

Identificato l'uomo stritolato dal treno

L'uomo stritolato l'altro ieri dal treno all'altezza delle baracche del Mandrione sulla linea Roma-Cassino è stato identificato ieri. Si chiama Benedetto Gazzellone di 55 anni abitante in via Placido Zurla 94

Cacciato a forza dal paese perchè insidia una ragazza

Il collocatore comunale d.c. schiaffeggiato dal padre della giovane offesa

Un grave scandalo è accaduto ieri l'altro, a Fiano Romano. Tale Giovanni Paciotti, segretario della «Bonomiana», consigliere comunale d. c., gestore della locale agenzia del Consorzio agrario, collocatore comunale e corrispondente dei contributi unificati, è stato preso a schiaffi, nella piazza comunale, dal padre di una ragazza che si è ritenuta gravemente offesa.

La ragazza, una maestra, era stata invitata dal Paciotti all'Ufficio di collocamento con la scusa di farle apporre una firma su un documento. Poco dopo ella uscì dall'ufficio sconvolta. Il padre della ragazza, appena a conoscenza dell'accaduto, schiaffeggiava il collocatore. Costui è fuggito da Fiano senza farvi ancora ritorno.

Il grave episodio avrà sicuramente sviluppi giudiziari e del fatto verrà interessato il Direttore dell'ufficio provinciale.

E' cominciata la requisitoria al processo contro Venanzi

Il P. M. dott. Di Gennaro ha pronunciato stamani nell'aula dell'Assise d'Appello, la prima parte della sua requisitoria contro Giuseppe Venanzi ed i suoi tre complici, Cesare Venanzi, Fulvio Marchetti e Nadina Palombo, già riconosciuti dai giudici di Viterbo responsabili dell'omicidio del cassiere della Agenzia di cura di Vetralla della banca del Cimino, Antonio Cimini, e condannati rispettivamente alla pena dell'ergastolo ed a 24 e 19 anni di reclusione

La requisitoria proseguirà domani

19 milioni di danni per un incendio

Ieri, verso le 13,30 uno spaventoso incendio si è sviluppato nella frazione Passerano di Gallicano nel Lazio, nella tenuta della ditta Marzio e Quintieri. Malgrado il pronto intervento dei vigili del fuoco, 2000 quintali di fieno sono andati distrutti per un valore di circa 19 milioni

I braccianti Remo Mazzola di 21 anni e Antonio D'Antoni di 20 anni, nel tentativo di soffocare le fiamme sono stati colti da sintomi di asfissia per cui sono stati ricoverati all'ospedale civile di Tivoli. Il fuoco è stato domato dopo due ore.

Ingoia un anello al momento dell'arresto

Alle ore 18 di ieri, in via del Corso, altezza Cinema Imperiale, agenti della Mobile, dopo movimentato inseguimento, sono riusciti a raggiungere e trarre in arresto, l'individuo che, poco prima, nei magazzini «Standa» aveva borseggiato del portafogli una donna

L'arrestato è stato identificato per il cittadino rumeno Joan Trift di 30 anni. Il Triff, nel momento in cui è stato rinchiuso nella camera di sicurezza, ha ingoiato un anello che portava all'anulare della mano sinistra.

E' perciò ricoverato al Policlinico e denunciato, in istato di arresto, alla Procura della Repubblica per furto aggravato.

Laurea

La signorina Stella Maris Contini figlia del dirigente la Divisione di polizia amministrativa della Questura di Roma ha conseguito la laurea in scienze naturali con il massimo dei voti, discutendo la tesi *«Ricerche sperimentali sulla sensibilità della escherichia-coli agli antibiotici»*.

Nozze

Ieri, l'on. Claudio Cianca ha unito in matrimonio il partigiano Giorgio Proietti, membro del Direttivo Provinciale dell'ANPI, e la gentile signorina Marcella Frosi. Ai novelli sposi sentiti auguri.

RADIO e TV

PROGRAMMA NAZIONALE: 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15: Giornale radio — 11,30: Complesso caratteristico «Esperia» — : Musica per banda — 12,15: Orchestra Milleluci — 13,20: Album musicale — 14,15, 14,30: Chi è di scena? — 16,15: XLII Tour de France — 18: Concerto sinfonico — 19,45: Aspetti e monumenti di vita italiana — 20: Nello Segurini e la sua orchestra — 21: Il trenino dei motivi; Il vascello fantasma; Dopo l'opera: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA: — 13,30, 15, 18: Giornale radio — 9,30: Orchestra Cergoli — 10, 11: Aria d'estate — 13: Orchestra Ferrari — 14: Il contagocce — 14,30: Il discobolo — 16: Incredibile ma vero — 16,45: Musica per tre età — 17,45: Concerto in miniatura — 19: Canne al vento — 19,30: Vigilio Piubeni e la sua orchestra — 20: Radiosera; XLII Tour de France — 20,30: Il trenino dei motivi, Canzoni presentate al III Festival napoletano 1955 — 21: Il piccolissimo teatro del quartetto cetra — 21,45: Stasera si balla; Ultime notizie — 22,15: Le formiche; Radiodramma — 23, 23,30: Siparietto

TERZO PROGRAMMA: — 19: Alexander Glazounoff — 19,30: La Rassegna — 20: L'indicatore economico — 20,15: Concerto di ogni sera — 21: Il Giornale del Terzo — 21,20: Lavoro e ambiente — 21,35: Radioteatro inglese — 22: Franz Joseph Haydn — 22,35: Il Karmo.

TELEVISIONE: — 17,30: La TV dei ragazzi — 18,30: Che cosa farò — 21: Telegiornale — 21,15: Cronache della provincia: Viterbo — 21,45: Rapsodia — 23: Replica telegiornale.

CONTINUA LA FESTA DE NOANTRI

La rottura della pentolaccia stasera in Piazza S. Cosimato

Continuano con successo di pubblico a Trastevere le manifestazioni della «Festa de Noantri». Un lusinghiero successo ha arriso alla gimkana ciclistica svoltasi ieri in piazza Mastai. Una folla di trasteverini ha assistito alle esecuzioni musicali della banda di P.S. in piazza in Piscinula. Le manifestazioni organizzate per la giornata di oggi avranno inizio alle ore 18.30 con la tradizionale rottura della pentolaccia in piazza S. Cosimato. Alle ore 20 in piazza Mastai avrà luogo una esibizione di un complesso di fisarmoniche e circa un'ora dopo in piazza S. M. in Trastevere avrà luogo un concerto eseguito dal complesso mandolinistico diretto dal maestro Fares. Domani alle ore 18 i camerieri si esibiranno nella loro annuale gara nel tratto da piazza Nievo a piazza Mastai. Alle ore 19 in piazza S. Cosimato avrà luogo uno spettacolo per bambini ed alle 20,30 a Largo Ascianghi sarà presentato uno spettacolo di musica leggera eseguito dal complesso del maestro Ernesto Nicelli della RAI. Le manifestazioni della giornata si concluderanno con una esibizione di stornellatori romaneschi in piazza Trilussa alle ore 21

In via Alessandria la sede degli invalidi del lavoro

La sezione provinciale romana dell'Associazione mutilati ed invalidi del lavoro ha trasferito la sua nuova sede in via Alessandria 25 scala B int. 3. L'orario d'ufficio è fissato come segue: dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 17.30 alle 19.30 tutti i giorni feriali. I soci sono pregati di prendere contatto con la nuova sede per importanti comunicazioni.

FERVE LA GARA ESTIVA DELL'UNITA'

Cellule e sezioni al lavoro per aumentare la diffusione

Prendendo esempio da Trionfale, gli «Amici» della sezione Aurelia si sono dati un gran daffare e così dalle abituali 70-80 copie giornaliere sono passate a 160, mentre i loro compagni del Prenestino diffondono da una settimana 50 copie al giorno, Primavalle 50 (150 il lunedì), la cellula di Tormarancia 50 copie giornaliere (da lunedì) Pietralata ha elevato la sua diffusione di 15 copie, Tiburtino III di 10 Villa Certosa, invece, ha ripristinato la sua diffusione giornaliera con 50 copie. Anche Trastevere ha migliorato di 20 copie la diffusione. Quanto a Latino Metronio, è stata ripresa la diffusione giornaliera con 16 copie. Infine San Lorenzo ha aumentato la diffusione di 70-80 copie. Accenneremo anche alla cellula del GAS che da lunedì diffonde 50 copie giornaliere.

Questi accenni dimostrano come gli «Amici» lavorino sodo per allargare la diffusione del nostro giornale. Appunto in considerazione della particolare sensibilità politica dimostrata sin dal 2 giugno, giorno in cui venne lanciata la gara di diffusione estiva, il Comitato provinciale degli «Amici», riunitosi ieri sera, ha invitato tutti gli «Amici» e le «Amiche», e le organizzazioni ad impegnarsi a fondo nella diffusione del giornale mentre continuano i lavori della Conferenza ginevrina e durante i lavori del Comitato Centrale, riunito nei giorni 24, 25 e 26 luglio.

I GRUPPO: 1) Trionfale 98,8, 2) Aurelia 97, 3) Primavalle 88,2, 4) S Lorenzo 73,3, 5) Tiburtino 70,5, 6) Genzano 58,7, 7) Garbatella 56,7, 8) Marino 56,4, 9) Torpignattara 54,6, 10) Centocelle 54,1, 11) Civitavecchia 43,9, 12) Trastevere 52, 13) Campitelli 51,4, 14) Nettuno 50,5, 15) Cavalleggeri 49,3

II GRUPPO: 1) Pietralata 71, 2) Acilia 70,2, 3) Ciampino 68, 4) P. Fluviale 67,6) 5) Ostia Lido 61,1, 6) Macao 60,6, 7) M. Spaccato 58,1, 8) Portuense 57, 9) Magliana 51,9, 10) Genazzano 48,5, 11) Anzio 46,6, 12) Velletri 46,3, 13) Colleferro 44,1, 14) Rocca di Papa 43,6, 15) V Certosa 43,5

III GRUPPO: 1) B Finocchio 99,7, 2) Laurentina 71,9, 3) Casal Forena 66,1, 4) Valle Aurelia 57,2, 5) Maccarese 49,6, 6) Grottaferrata 44,9, 7) Parioli 42,1, 8) V. Breda 40,1, 9) Subiaco 39,8, 10) Villalba 38,6, 11) Tor Sapienza 38,4, 12) Casilina 36,9, 13) Ostia Antica 36,7, 14) Vicovaro 35,4, 15) Nemi 35

Il Comitato provinciale informa infine che verranno premiate le sezioni fino al 10 posto con le medaglie del XXX dell'Unità e diplomi, in un convegno ai primi di settembre

Convegno Economico di risonanza mondiale

nel campo del commercio dei tessuti e della moda

Detto convegno è fissato per lunedì 25 luglio alle ore 9 precise nei saloni della Ditta G. Polli e Figli, specialista in tessuti. Via XX Settembre n 32-32a, di fronte al Ministero delle Finanze, dove per 4 settimane sarà distribuite denaro a tutti senza distinzione di rango sociale e colore politico.

Le modalità relative, semplicissime, saranno preannunciate sabato sera 23 corr. sui giornali della Capitale, nonchè su molti altri giornali di domenica 24.